

**QUOTE ROSE****Magistrati  
donne  
nella rete**

La magistratura si tinge di rosa e si mette in rete. È stata inaugurata ieri presso il Consiglio superiore della magistratura la Rete delle pari opportunità delle professioni forensi. Rappresentanti dell'altra metà del cielo di Csm (Consiglio superiore della magistratura), Cnf (Consiglio nazionale forense), magistratura amministrativa contabile, avvocatura dello stato e magistratura tributaria la cui presidente Daniela Gobbi è stata una fautrice dell'iniziativa. Ieri è stata eletta presidente Pina Casella, magistrato e membro togato del Csm. Nel consiglio superiore della magistratura per esempio sono solo due le donne in calo rispetto alla precedente consiliatura in cui erano sei.

E sulla condizione femminile in magistratura il presidente Casella sostiene che: «Non siamo in condizione di parità con i colleghi maschi se guardiamo alle condizioni di parità dei ruoli apicali e istituzionali».

La rete delle magistrate si metterà subito al lavoro in tre gruppi di studio: quello dello statuto e del regolamento, quello delle buone prassi e quello dei focali point, un team che analizzerà i dati statistici della rappresentanza femminile nella magistratura.